

Comunicato stampa

CONFONDERE RICORDO E DESIDERIO

ARTE CONTEMPORANEA A VILLA FABBRI DI TREVÌ.
PER UN INCONTRO POETICO ED EVOCATIVO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.
NATURA E CULTURA.

Oggetto: mostra collettiva di arte contemporanea di autori internazionali

Titolo: Confondere ricordo e desiderio

Ente Promotore e attuatore: Comune di Trevi, Assessorato alla Cultura

Ente organizzatore: Associazione Culturale Palazzo Lucarini *Contemporary*

Ideazione: Maurizio Coccia

A cura di: Maurizio Coccia, Matilde Martinetti, Mara Predicatori

Artisti: Alessia Armeni, Francesca Gentili, Hitnes, Fabrizio Modesti, Nicola Renzi, Kate Street

Sede: Villa Fabri, Trevi (PG)

In occasione di: PIC&NIC. Arte, merende e musica tra gli ulivi, 25 / 26 aprile, www.picnicatrevisi.it

Date: 25 aprile / 24 maggio

Orari di visita: su prenotazione T 0742.38.10.21

Informazioni: Centro per l'Arte Contemporanea Palazzo Lucarini *Contemporary*, Via Beato Placido Riccardi, 11 06039 Trevi (Perugia), T/F 0742.38.10.21, www.palazzolucarini.it, info@palazzolucarini.it

Sette artisti, diversi per provenienza, formazione, anagrafe e linguaggio, si confrontano sul tema della Natura. Il Comune di Trevi, in collaborazione con Associazione Culturale Palazzo Lucarini *Contemporary*, presenta - in occasione dell'iniziativa PIC&NIC che si svolgerà dal 25 al 26 aprile - un inedito progetto espositivo a cura di Maurizio Coccia, Matilde Martinetti e Mara Predicatori. Presso Villa Fabri di Trevi, nella prestigiosa sede recentemente riaperta al pubblico, una variegata selezione di autori internazionali esporrà opere accomunate da una forte marca poetica e da un'ardita capacità tecnica. La Natura, qui, filo di collegamento delle opere, non è tuttavia vista solo nella sua dimensione paesaggistica; naturali sono le reazioni personali, i sogni e le percezioni visive. Ed è così che *Confondere Ricordo e Desiderio* è una sorta di anatomia dell'essere. Un titolo evocativo, che trae ispirazione da un testo poetico di Eliot, e che bene ritrae quella sensazione di piacevole agognare e struggente ricordare che un luogo edenico come quello di Villa Fabri può evocare, e che le opere in mostra sottolineano e richiamano. In qualche modo gli fanno eco. Così, mentre il virtuosistico segno di **Kate Street** tratteggia in un sol colpo vita e morte, i forti contrasti di colore di **Alessia Armeni** marcano la solitudine dell'uomo di fronte all'immensità dello spazio e del tempo. Il rapporto tra meccanica e manualità, materiali leggeri e pesanti, connota invece il raffinato e sapiente lavoro di **Nicola Renzi**, mentre evanescente, quasi astratta diventa la natura nelle opere di **Fabrizio Modesti**. E se perso e sofferente è l'essere umano di **Francesca Gentili**, quasi alieno nella sua liquefatta essenza, gli esseri vegetali e animali di **Hitnes**, writer e incisore, si incontrano, incrociano e confondono in un susseguirsi di rocambolesche e ironiche narrazioni visive.

Confondere Ricordo e Desiderio, infine, oltre che una mostra di arte contemporanea, rappresenta una sintesi calzante del modello culturale proposto dall'Amministrazione Comunale di Trevi: connubio, felicemente risolto, fra tradizione e innovazione, ricerca e memoria, "qui" e "altrove".